#### Numero 29 - Dicembre 2015

\* Parte integrante del portale www.fuoristradisti.it



## Seguici su facebook.

#### **INDICE:**

- 4 INTERNATIONAL GRAND PRIX
- 14 BAJA CROSS COUNTRY RALLYES 2015
- **18 GENOVAFUORISTRADA**
- 22 SCUOLA DI FUORISTRA DA
- 24 PYRENEES ADVENTURE TRIAL
- 32 BAJA NORTHEN FOREST 2016
- **36 TOPINIRANDAGI**
- 44 LES COMES
- **50 FUORISTRADAWEB**
- **54 CHALLENGE SAHARI 15**
- **62 SOLO RALLY**
- **66 ZAROOQ SAND RACER**

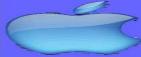


- 70 WRANGLER TJ 40
- 84 BRDA
- 86 LAND .. MANUEL
- 88 LAND ROVER
- 90 TOUT TERRAIN PORTOGALLO











è in linea la APP di Fuoristradisti.it per Android, Apple, Blackberry etc...

## PER INSERIRE PUBBLICITA' SUL SITO, SUL MAGAZINE E SULLA APP

**CONTATTARE** info@fuoristradisti.it

Cliccare sui logo per andare alla pagina web degli amici inserzionisti.....



sun problema di equilibratura.

Il sistema Energit, inserito allo interno del pneumatico, crea due zone distinte e separate all'interno del pneumatico stesso, consentendo così due differenti pressioni di esercizio.

complementari ai cerchi ruota. Ri-

sparmio di peso e di spesa, nes-

Il vantaggio esclusivo del sistema Energit è che lo stesso, garantendo l'aderenza di entrambe i talloni al cerchio, impedisce lo stallonamento sia esterno che interno, mentre i classici sistemi antistallonamento meccanico (i cd. Beadlock) garantiscono unicamente la ritenuta del tallone esterno e, in presenza di zone fangose, le flange trattengono il fango con conseguente appesantimento della ruota e rischio di rottura dei semiassi.

#### http://www.energit.eu





L'international Grand Prix e' nato lo scorso anno quasi x scherzo tra noi e un gruppo di portoghesi trapiantati in svizzera presso il circuito degli svalvolati alla prima edizione erano 10 iscritti e la prova si era svolta in una fangaia pazzesca (abbiamo vinto noi) quest' anno con terreno asciutto la formula e' stata girone in velocità su pista da trial 4 proto 4 stradali dopo un veloce prologo dove si stabilisce l'ordine di partenza circuito da ripetere due volte a due minuti uno dal altro prima i proto e poi stradali...



## fuoristradisti.jt

Al prologo siamo secondi. Pronti via primo giro in un passaggio laterale mi attacco al paraurti di miguel e nelle woops lo sorpasso poi anche prendo moris nei twist alla fine prima primi manche siamo con 8 minuti, negli stradali strapotere di caffaz difficoltà dei suzukini su di un fianco lungo la pista, seconda manche pochi secondi tra noi e miguel, penna strappa cinghia servizi e moris problemi impianto elettrico decidiamo di fermare la gara anche per



permettere a loro di riparare e potersela giocare il giorno dopo





domenica mattina apertura ostilità 4 manches da 2 giri prima manches pochi secondi uno dal altro ,nella seconda rompiamo giunto dx corriamo ai box e mio figlio e un suo amico cambiano tutto in 20 minuti quando ci presentiamo alla partenza la nostra finestra era chiusa ,verdetto dei giudici o tempo massimo o partire con 8 minuti di penalità ,la pancia e la voglia di correre ci fanno sciegliere di correre morale alla fine della terza speciale siamo secondi x 6 minuti ,negli stradali caffaz spadroneggia il def di fabio ha problemi al centrale e si ritira i due suzuchisti oscar e tosi fanno gara ad inseguimento tra loro

partenza 4 speciale è proprio vero le gare finiscono sotto la bandiera partiamo come furie dopo un giro vedo Miguel nel mirino di colpo lo trovo fermo in mezzo alla pista lo supero con una manovra rocambolesca e vado dritto all' arrivo a 100 metri dal traguardo il proto si ferma e tiene solo il minimo un blocco di terra ha fermato la ventola e surriscaldandosi olio la centralina taglia gasolio mio figlio scende e tagliamo il traguardo a spinta, a Miguel una radice aveva strappato il tubo del gasolio il suo naviga riesce a riparare e ripartono alla fine della battaglia il distacco è di 14 secondi bravo Miguel il prossimo anno la bella







Ai box troviamo un cerchio piegato dai salti sulle rocce ma con energit la gomma ha perso poca aria e subito si è ritallonato da solo... e siamo riusciti a finire questa bellissima gara un rigraziamento al nostro sponsor **energit** a gli svalvolati x I organizazione

due info sul nostro proto ex civf motore iveco turbo 2800 diesel preparato circa 200 cv ponti gr con rcv differenziali saldati davanti e dietro ammo artigianali ysaka gomme maxxis competition 37 12.5 16 cerchi ferro con **energit** cambio daily iveco con riduttore a catena sugli alberi diretto pancia piatta e carrozzeria legno e plastica fatte in casa e verro red whinces hornet co 50 mt tessile







#### "INTERNATIONAL GRAND PRIX"

28 - 29 Novembre 2015 CLASSIFICA

	Categoria VEICOLI STRADALI				PRIMO GIORNO		SECONDO GIORNO				TOTALE
	TEAM	PILOTA	NAVIGATORE		1	2	1	2	3	4	TEMPO
1°	CAFAZ MANUEL	CAFAZ MANUEL	0	STRADALI	00:19:04	00:13:37	00:12:54	00:18:05	00:15:42	00:11:52	01:31:14
2°	TOSI WALTER	TOSI WALTER	0	STRADALI	00:22:08	00:25:47	00:18:38	00:18:02	00:16:47	00:15:38	01:57:00
3°	LANGIANESE OSCAR	LANGIANESE OSCAR	0	STRADALI	00:27:47	00:27:47	00:17:45	00:17:39	00:16:03	00:20:45	02:07:46
4°	SCARAMELLA FAZIO	SCARAMELLA FAZIO	TANZINI ANDREA	STRADALI	00:27:47	00:27:47	00:20:45	00:20:45	00:20:45	00:20:45	02:18:34

	Categoria VEICOLI PROTOTIPI			GRUPPO	PRIMO GIORNO		SECONDO GIORNO				TOTALE
	TEAM	PILOTA	NAVIGATORE		1	2	1	2	3	4	TEMPO
1°	TETXEISA MIGUEL	TETXEISA MIGUEL	OLIVEIRA ARMANDO	PROTOTIPI	00:20:58	00:16:05	00:12:38	00:12:46	00:14:36	00:18:14	01:35:17
2°	SCAGLIONE STEFANO	SCAGLIONE STEFANO	SCAGLIONE ETTORE	PROTOTIPI	00:12:54	00:16:12	00:12:57	00:15:03	00:24:47	00:13:38	01:35:31
3°	PENNA GIANNI	PENNA GIANNI	GALLO DAVIDE	PROTOTIPI	00:27:19	00:27:19	00:15:46	00:13:27	00:15:04	00:24:47	02:03:42
4°	MORIS PULGA	MORIS PULGA	0	PROTOTIPI	00:21:19	00:27:19	00:24:47	00:15:44	00:24:47	00:15:22	02:09:18



Nella foto: prova del sistema per dimostrare che anche in condizioni estreme non consente al copertone di "stallonare" e, nonostante la parte esterna della gomma si "appiattisce" per il peso del veicolo, la parte aderente al cerchio man-

tiene la pressione di gonfiaggio.

Durante la gara de: GLI SVALVOLATI, l'equipaggio CIUENDA GARAGE ha piegato un cerchione per i salti sulle rocce ma con energit la gomma ha perso poca aria e subito si è ritallonata da sola: Energit si adatta alla geometria della ruota...



L'innovativo sistema

## fuoristradisti.jt

## ANTISTALLONAMENTO INTERNO

essendo



montato internamente al copertone, mantiene sempre "tallonata" la gomma sia internamente che esternamente, non consente al fango di aderire al cerchio, evitando in questo modo di appesantire la ruota e non produrre ulteriori sforzi al sistema ruota— semiassi— differenziale riducendo notevolmente le probabilità di rotture. **ENERGIT**, inoltre, pesa solamente 250 grammi a ruota (più la camera d'aria) a differenza dei classici beadloch che pesano qualche kiletto...



### fuoristradisti.it

# Il nostro obiettivo è la vostra sicurezza!



Tutti i nostri accessori per Suzuki Jimny sono certificati TÜV. Per rilasciare le certificazioni sono stati sottoposti a rigidissime prove su strada e in fuori strada, nonchè a controlli di qualità sulle carateristiche meccaniche dei materiali.

I TEST REPORT TÜV SONO AVVALORATI DA APPROVAZIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI BAVARESE.

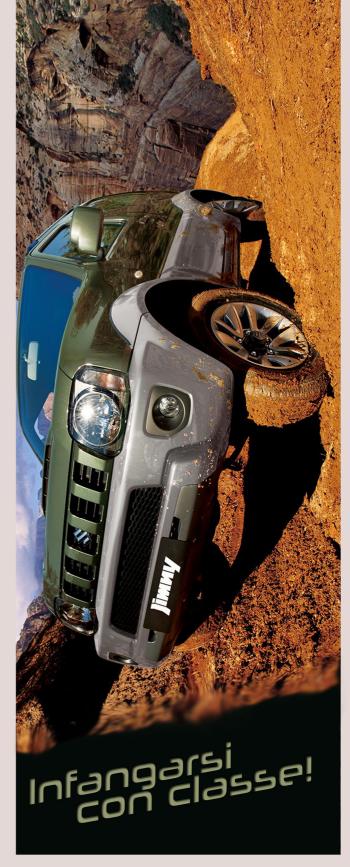
**ATTENZIONE**: Sono certificati **TÜV** esclusivamente i prodotti a marchio Zanfi, qualsiasi altro prodotto similare ma non rientrante nella codifica dei prodotti Zanfi, non ha i requisiti e le autorizzazioni per essere omologato.







www.zmodestore.com







**J.Style** 















**J.Style** 













#### Emilio Ferroni e Daniele Fiorini vincono il Raid Il Ciocco

Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo campioni italiani 2015
Il pilota milanese di Suzuki Italia centra per la settima volta il titolo Tricolore, il navigatore emiliano firma il terzo scudetto. La serie ACI SPORT si chiude al Ciocco con la vittoria in gara di Ferroni e Fiorini, a bordo di Suzuki Grand Vitara 2.7 V6 T1, secondi al traguardo dello Sport Village Lolli e Facile vincono il titolo del Gruppo T2 e il Suzuki Challenge. Borsoi e Manfredini vincono la gara del Gruppo TH

Il Ciocco, 15 novembre 2015 - Tutto come da pronostici alla vigilia del Raid il Ciocco. Presentandosi al comando del campionato, Codecà e Fedullo, hanno preso il via alla quarta ed ultima tappa del CI Cross Country Rally con l'intento di rispettare le consegne, controllare gli avversari, accontentandosi di piazzarsi entro le prime cinque posizioni assolute, ovvero quel tanto che basta per acquisire i punteggi necessari per confermarsi al vertice della graduatoria generale di campionato e, vincere lo scudetto 2015. Detto fatto. Tutto è funzionato come da previsione, il sette volte campione milanese non ha mai forzato il ritmo oltre il dovuto, seppur segnalandosi vincente in una prova della gara toscana, ed il traguardo dello Sport Village del Ciocco lo ha tagliato in terza piazza, seconda del T1, centrando l'obiettivo di inizio stagione: laurearsi campione per la settima volta in carriera. Mai un pilota ha vinto così tanti titoli assoluti nel fuoristrada e pareggiando in termini di scudetti con la Suzuki, vincente in anticipo il settimo titolo Costruttori.

## fuoristradisti.jt

Ma la gara che la drivEvent ha organizzato per la quindicesima volta a ll Ciocco, ha regalato l'ennesimo colpo di scena della stagione: rallentando oltre misura la prova di Luchini e Bosco, sesti all'arrivo e quarti del T2 lamentando la rottura del semiasse posteriore sinistro del Grand Vitara nelle primissime battute. Stop inatteso per l'equipaggio tosco piemontese della Island Motorsport, che ha perso ogni possibilità di difendere la leadership del Gruppo T2 e del Suzuki Challenge, andata assieme alla vittoria dei titoli al modenese Andrea Lolli ed al friulano Francesco Facile, secondi assoluti in gara, primi del T2 e della gara del monomarca Suzuki.

Sono Emilio Ferroni e Daniele Fiorini ad aggiudicarsi la quindicesima edizione del Raid il Ciocco, gara dal fondo prettamente fuoristradistico come da più pura tradizione della specialità. Superato il modenese Lolli al termine della seconda frazione cronometrata, Ferroni è andato al comando della gara e progressivamente aumentato il vantaggio sul secondo. Solo nella quarta prova Ferroni ha avuto una flessione, quando s'è trovato a dover affrontare il tratto da classifica in versione contraria rispetto ai passaggi precedenti, dovendo quindi prenderne confidenza nelle parti in discesa.





Al traguardo dello Sport Village de Il Ciocco, Emilio Ferroni e Daniele Fiorini s'aggiudicano quindi la prima gara della carriera, precedendo Lolli e Facile secondi a 2'53", Codecà e Fedullo terzi a 13'16".

La gara del Gruppo TH è vissuta sul duello tra Morra e Borsoi, con il novarese al volante della Mitsubishi Pajero andare al comando della gara, quando il veneto forava la

gomma posteriore destra del Suzuki Gran Vitara 2000 nella seconda prova. Nella quarta frazione, Morra e abbondi commettevano errore di navigazione, sbagliando nel trasferimento verso l'inizio prova, lasciando così strada aperta alla rimonda di Borsoi e Manfredini, che prendevano confidenza col tracciato andando al comando della gara sino al traguardo dello Sport Village. Ottimo l'esordio alla guida per Maggy Lops, terza tra i TH al voalnte del Daihats Rocky affiancata da Roberto Briani.



Classifica gara CI Cross Country dopo SS6: 1. Ferroni e Fiorini (Suzuki Gran Vitara 2.7 V6 T1) in 2h26'40"; 2. Lolli - Facile (Suzuki Gran Vitara 1.9 DDiS T2) a 2'53"; 3. Codecà - Fedullo (Suzuki Gran Vitara 3.6 V6 T1) a 13'16; 4. Cantarello - Darchi (Suzuki Gran Vitara 1.9 DDiS T2) a 1h14'29"; 5. Luchini - Bosco (Suzuki Gran Vitara 1.9 DDiS T2) a 1h33'12"

Classifica Gruppo TH: CLASS: TH2 1. Borsoi-Manfredini (Suzuki Vitara) in 2h34'58"; CLASS: TH3 1. Morra-Abbondi (Mitsubishi Pajero 35 V6) in 2h36'21; CLASS: TH4 1. Lops-Briani (Daihatsu Rocky 8) in 3h17'23.

Classifica Conduttori Ufficiosa CI Cross Country: 1. Codecà punti 127; 2. Lolli 73,5; 3. Ferroni 68; 4. Luchini 65; 5. Bordonaro 57.

Calendario gare: 28 giugno Italian Baja; 12 luglio Baja San Marino; 13 settembre Baja FIF; 4 ottobre Baja Puglia e Lucania; 25 ottobre Baja Costa Smeralda; 15 novembre Raid II Ciocco.

Tutti i risultati in diretta, le informazioni e le classifiche complete su www.acisportitalia.it





Ed eccoci qua per l'ennesima volta a raccontare lo spirito di aggregamento e l'amicizia che il Genovafuoristrada sa dare .

A questo giro, si sono uniti a noi tantissimi altri amici e appassionati dell'off road fatto su misura per le famiglie, dove lo spirito di gruppo la fa da padrone.





Un grazie a Gabriele ( la guida ) che con la sua professionalità ci ha permesso di vedere posti e scenari veramente unici ribadisco in massima sicurezza.

#### **GENOVAFUORISTRADA**

quelli che fanno !!!!!!!!!







### BUON COMPLENANNO FANGO4X4.IT



SITO DI ANNUNCI E OCCASIONI DEDICATI ALLA PASSIONE PER IL FUORISTRADA



Mille di questi annunci



#### CORSI FUORISTRADA 2015 – STAGIONE CONCLUSA

Con l'edizione "Plus" dei corsi fuoristrada - edizione proposta extra calendario, vista la numerosa richiesta di partecipazione - si è conclusa la stagione 2015 dei corsi di guida fuoristrada di academy4x4.

I corsi si sono sviluppati, come consuetudine, in due settori ben distinti: il settore professionale e quello diportistico.

Per il settore professionale gli impegni di quest'anno sono stati rivolti all'Esercito Italiano ed alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, mentre per il settore diportistico i corsi si sono articolati in corsi invernali (corsi neve sia per SUV che per Fuoristrada) e corsi estivi, questi ultimi da giugno ad ottobre, con l'inserimento extra-calendario del corso plus di fine novembre.

E per il 2016 sono già al via, neve permettendo, i corsi di guida su neve che, come consuetudine, verranno svolti sul Monte Bondone (Trento).

Informazioni: <a href="mailto:www.academy4x4.it">www.academy4x4.it</a> <a href="mailto:info@academy4x4.it">info@academy4x4.it</a>

Infotel: 3420686075





# academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA





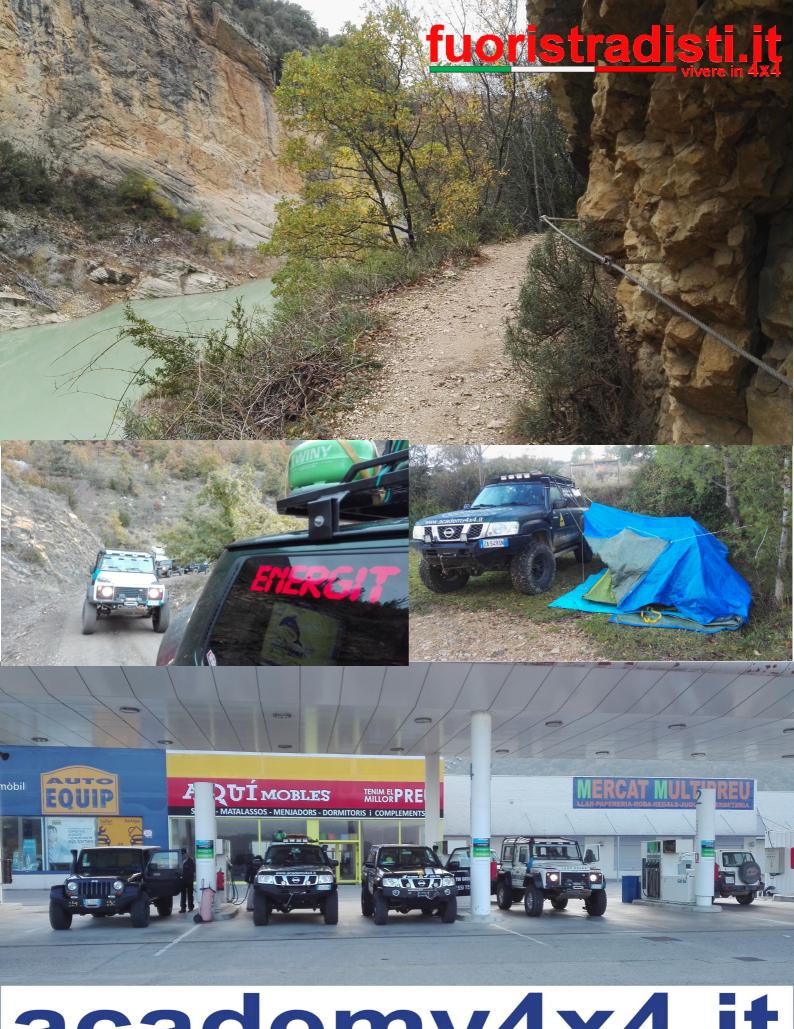
Un sogno da vivere fino in fondo, fra natura incontaminata, aquile e gipeti. Sicuramente questa è la definizione corretta dell'edizione autunnale del Pyrenees Adventure Tria, I organizzata da academy4x4. Una emozione che si rinnova ogni giorno, fra buon fuoristrada, panorami mozzafiato e natura incredibilmente selvaggia, immersi nella storia della splendida Catalogna.

Il Tour prevedeva due partenze in nave, da Civitavecchia e Savona, con anche la possibilità di raggiungere i due gruppi direttamente a Barcellona, via strada.

I partecipanti si sono ritrovati tutti a Barcellona il 31 ottobre e da qui ha avuto inizio il sogno.... un viaggio tutto da vivere, nello spirito più giusto e positivo.

Olot, Muriego, i territori di Uesca, Riglos con i famosissimi "Mallos", gli Invalses, Barassona, Graus, Saragoza e Barcellona sono stati i principali luoghi toccati dal tour.





## academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA



## fuoristradisti.jt

Gli itinerari fuoristrada hanno portati i partecipanti fin quasi ai nidi delle aquile e dei gipeti (rari avvoltoi protetti), nei boschi della Catalogna e lungo le rive dei principali "invalses" e spesso hanno richiesto l'utilizzo

delle ridotte, seppur sempre nella massima sicurezza che l'organizzazione garantisce.

Ottimo – come oramai da tradizione – il servizio offerto, dalle colazioni abbondanti, nelle quali l'imbarazzo era fra il caffè, il latte, il thè, i succhi, i biscotti e le brioches, agli oramai famosi pranzi a spuntone – con ogni ben di Dio – alle abbondanti cene che prevedevano dall'antipasto al primo, secondo, contorno e dolce.

Come da tradizione niente alcool a pranzo (si deve guidare) mentre invece a cena si andava dal prosecco al rosso, alla birra all'immancabile Rotary, per la gioia di tutti.



GAS-OIL A

**0**,<mark>939</mark>€/I

S. PLOM 95

1,059<sub>€/I</sub>

PREUS VÀLIDS AMB TARGETA CLIENT





I pernotti erano previsti in tenda nei migliori campeggi della zona, ma l'organizzazione, in presenza di condizioni meteo non ottimali ha provveduto sua sponte a fornire bungalows ai partecipanti: un plus aggiuntivo che è stato molto apprezzato da tutti.

Se una parte del tour era ovviamente dedicata al fuoristrada ed alla natura, con percorsi a tratti semplici ed a tratti anche di un certo impegno, non è mancata certo un'altra parte, prettamente culturale, dedicata alla visita delle città: Saragoza, con la famosa Cattedrale di Nostra Signora del Pilar, le sue tipiche "cucillerias" ed i locali interni; Barcellona con la Sagrada Familia, le case di Gaudì, la Boqueria - il mercato della frutta - la Cattedrale del Mare; i borghi storici e pittoreschi; le famose Riglos, Muriego, Graus...





Anche la storia ha avuto la sua



tradizione, non poteva certo mancare la cena finale a Barcellona a base - rigorosamente - di paella e cerveza...

L'appuntamento è per la fine di maggio

con una nuova proposta alla ricerca di vie inedite ... sempre sui Pirenei.

## academy4x4.it SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.







La stagione FIA Cross Country Rally 2016 iniziera' nuovamente in Karelia. Il primo appuntamento sara' a Febbraio dal 20 al 22, nella splendida regione della Russia. Questo e' lunico appuntamento sulla e nella neve di tutto il calendario mondiale, realizzata su un circuito bianco immacolato tra le alte conifere ci saranno oltre 300km di prove speciali, in un anello che normalmente viene percorso con le motoslitte.



La Baja sulla neve e' il primo appuntamento fuoristradisti. dell'anno e viene realizzato gia' dal 2003, appassiona piloti russi e piloti stranieri sia i professionistia che gli amatori, grazie al percorso particolarmente caratteristico e decisamente di verso rispetto a tutte le altre gare FIA e non FIA.

Quest'anno la Baja Northern Forest avra' inizio il 20 Febbraio con



la cerimonia di Partenza nella citta' di Sortavala, posta a ridosso del confine Finlandese ed in mezzo al parco nazionale dove la bellezza delle alte conifere contorna un tracciato molto diverso dall'edizione 2015, infatti ci sara' una prova speciale di ben 170km.





Ed alla fine della gara gli equipaggi avranno percorso oltre 350km.

Tutte le info sul sito www.bajarussia.com

Il programma della competizione prevede l'apertura delle iscrizioni fino all'11 gennaio, poi il 15 gennaio 2016 sara' pubblicato l'elenco iscritti e con il gior-

no 19 gennaio avranno inizio le verifiche tecniche ed amministrative.

Foto e articolo di Giusy Concina







#### fuoristradisti.it

#### COMUNICATO STAMPA

"...tipi chiusi in una scatola di latta rumorosa" di Andrea Filpa Delegato Regionale Lazio WWF

#### REDAZIONALE a cura della Redazione Stampa topinirandagi

Le Associazioni Topini e Tiberius danno ufficialmente il via all'evento Sabato 28 novembre 2015, **inizialmente scoraggiati dal comunicato del Delegato WWF Lazio che di seguito daremo ragioni e opinioni personali**, non frena l'organizzazione e gli enti che hanno creduto nella riuscita dell' evento **nel rispetto delle regole**.

39 macchine il Sabato per condividere la stessa passione e riuniti sulla spiaggia di ponente, tra un aperitivo, chiacchiere e passeggiata, su una piccola area precedentemente preparata, hanno dato già la prima impressione che l'evento clou di domenica prendesse il giusto verso, nel rispetto di tutti, vigilati dall'alto da un elicottero e a terra dallo staff che non ci fossero infiltrati disturbatori sulla spiaggia a deturpare il territorio, la serata si conclude nel migliore dei modi, soddisfatti e propositivi per il giorno successivo.

La giornata di Domenica 29 novembre 2015, inizia di buon mattino per l'organizzazione, raccogliendo le ultime sporcizie sulla spiaggia, già bonificata nei giorni precedenti. Ore 8,00 le prime iscrizioni e alle 10,30 pronti per la partenza. 204 iscritti a questo evento che mai fino ad ora aveva dato segno di civiltà ed educazione a 360 gradi da parte dei partecipanti, rispettosi e attenti ad ogni comportamento, lungo il tracciato le autorità di vigilanza si sono complimentate con l'organizzazione per l'attenta logistica e per l'atteggiamento degli iscritti .

L'organizzazione, consolidata e giunta alla XV edizione ha voluto ricordare le vittime inerenti gli ultimi atti terroristici successi a Parigi con il piccolo gesto di stampare i portanumero con la bandiera Francese e non ultimo, donare con una successiva manifestazione una pianta a tutti i comuni attraversati nel mini viaggio. Questo gesto sta a significare quanto attenzione e amore abbiano i fuoristradisti per il territorio, nel rispetto di tutti.

Naturalmente dopo il passaggio dei partecipanti e mentre tutti erano al ristorante a brindare, mangiare e complimentarsi con l'organizzazione, un gruppo logistico dei topini e dei tiberius era sul percorso e sulla spiaggia per ripristinare e verbalizzare con le autorita' competenti che tutto era ritornato nello stato di fatto.

NUMERI: ISCRITTI 243 – STAFF ORGANIZZATIVO 90 PERSONE – 1 ELICOTTERO – 1 DRONE – 5 TRATTORI – 700 CORNETTI – 700 CIAMBELLE FRITTE – 50 KG DI POMODORI DI PRIMA QUALITA' – 20 LITRI DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA – AFFUMICATI, FORMAGGI E SPECIALITA' CIOCIARE – 30 PAGNOTTE DI PANE – 1000 CAFFE'.

L'ufficio stampa dell'organizzazione darà informazioni dettagliate sulla cerimonia relativa alla consegna degli alberi ai comuni attraversati. E' doveroso da parte degli organizzatori, ringraziare quanti hanno creduto in noi, quanti si sono ricreduti che una tanto sbandierata manifestazione definita distruttiva da ...persone in una scatola di latta!!! Si sia rivelata una festa NON distruttiva ma propostiva per il territorio.

Con la speranza che quanto di seguito scritto faccia riflettere quelle persone che non hanno creduto in noi.



http://aliceoltrelospecchio.blogspot.it/2010/11/le-malefatte-del-wwf.html

http://www.stampalibera.com/index.php?a=28044

http://josephussblog.blogspot.it/2010/12/maschera-e-volto-del-wwf.html

Il WWF nasce ufficialmente l'11 settembre 1961 come un'organizzazione a tutela della natura e della fauna selvatica. Secondo gli appartenenti all'organizzazione, le attività umane hanno un forte impatto sull'ambiente, e sono la causa dell'alterazione del clima e di altre modificazioni dell'ecosistema, infatti nel sito del WWF si legge "....la crescita economica, materiale, quantitativa delle popolazioni umane ha un costo per la natura e per ciascuno di noi: le attività dell'uomo hanno superato i limiti di sopportazione del nostro pianeta..".

La sua missione, pertanto, è costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

Ebbene, tralasciando il fatto che tutt'ora mancano completamente le prove che il surriscaldamento globale sia causato dall'inquinamento (l' innalzamento delle temperature può infatti essere "fisiologico" nel corso del tempo, così come possono rientrare nella normalità periodi in cui la temperatura media diminuisca notevolmente), tutti noi condividiamo "la missione" e il "fine" per cui è nata la predetta organizzazione, in quanto ognuno di noi vorrebbe vivere in un pianeta sano ed in armonia con la natura senza che "...La crescita economica, materiale, quantitativa delle popolazioni umane abbia ha un costo per la natura e per ciascuno di noi: le attività dell'uomo hanno superato i limiti di sopportazione del nostro pianeta..."da www.wwf.it

Le nostre associazioni, Topini Randagi e Tiberius 4x4", sono molto sensibili alle problematiche dell'ambiente e dell'inquinamento del nostro territorio e , nel loro piccolo, hanno sempre cercato di tutelare le zone di particolare interesse ambientale; i nostri raduni si sono sempre svolti nel pieno rispetto , della morfologia delle spiagge, dei delicati habitat dunali e delle aree boschive protette.

Tutti gli interventi in merito alla salvaguardia, alla bonifica ecc. fatti negli anni dalle associazioni topinirandagi e tiberius4x4, sono passati inosservati all'opinione pubblica, proprio perchè non viviamo di donazioni o di finanziamenti, quindi impossibile divulgare l'operato, se non nella nostra piccola comunità, ma quello che ci preme di piu' è la nostra coscienza personale ed ambientale, sana al 100% di aver fatto bene nel rispetto di tutti e di tutte le regole.

Ed è per questo che siamo rimasti stupiti dal comunicato del WWF Lazio di Andrea Filpa che etichettava il nostro mini viaggio, che si tiene una sola volta all'anno, "...come una sorta di safari vorrei ma non posso...", aggiungendo che il raduno avrebbe arrecato notevoli danni alle zone interessate dal percorso , tralasciando quello che giornalmente succede all'ambiente, alla flora e alla fauna.

Ma la cosa che lascia più perplessi è stato il modo di agire poco chiaro e ingannevole dei rappresentati della predetta associazione.

Con una telefonata ingannevole ha carpito cose che non rientrano nel nostro status, si è preoccupato di avvisare gli enti preposti che debitamente avevano rilasciato l'autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti, quindi doveroso dare visibilità a coloro che hanno sempre creduto in noi, proprio in funzione del rispetto per l'ambiente. (Buonasera ......, inizia



così una telefonata di un finto appassionato di fuoristrada e fregiato dello spirito WWF, definendoci, successivamente con un comunicato stampa "...tipi chiusi in una scatola di latta rumorosa", ....sono Mauro Perfili Presidente dell'Associazione Topinirandagi, io sono un partecipante e vorrei avere dettagli sull'evento in particolare: percorso, autorizzazioni ecc. e ...come sempre cerchiamo di essere piu sinceri e trasparenti nel dare informazioni !!!!!!!!, successivamente, si sono presentate problematiche inerenti lo svolgimento dell'evento, ricollocando l'accaduto alla telefonata e, pertanto, viene richiamato il finto partecipante;dopo il secondo squillo, risponde e si presenta come Andrea Filpa, ancora in modo poco trasparente dice che gli era partita la telefonata per errore).

Nonostante, le difficoltà insorte a seguito della succitata telefonata (autorizzazione prima rilasciate e poi revocate) non ci siamo scoraggiati e l'organizzazione si è preoccupata di trovare alternative meno invasive secondo il suo modo di vedere, ma togliendo ai partecipanti le bellezze del nostro territorio( scopo principale dei nostri eventi).

L'accanimento contro questo evento, **tra l'altro va rilevato che le normative vigenti permettono queste manifestazioni una volta l'anno**, mi lascia perplesso.

Piuttosto che agire con comunicati celati dal logo WWF e facendo credere che certe attività siano distruttive e non propositive, sarebbe stato più costruttivo presentarsi; magari avremo potuto scambiare opinioni e considerazioni su come agire per la salvaguardia dell' ambiente che è da sempre anche un nostro obiettivo.

Dopo queste considerazioni personali, mi piacerebbe un confronto serio, dando la possibilità ad entrambi di confrontarsi davanti ad una platea su temi così delicati come la natura e l'ambiente e far comprendere quanto le nostre associazioni tengano all'ambiente.

Solo a titolo esemplificativo va sottolineato che nei passaggi ricognitivi espletati nelle zone interessate dal percorso, i nostri soci e sostenitori hanno raccolto, lavatrici, frigoriferi e qualsiasi tipo di rifiuto, magari lasciati "...dai quei cittadini-e sono la maggioranza- che hanno invece capito come molto diverse siano le corrette forme di fruizione della natura, ad esempio a piedi, in bicicletta o a cavallo e non chiusi in una scatola di latta rumorosa...", bonificando aree che proprio perché protette necessitano di continui controlli da parte delle autorità preposte e che invece sembrano delle discariche a cielo aperto; abbiamo incontrato tagliatori di legna abusiva e segnalato alle autorità competenti, abbiamo scovato cittadini che buttavano rifiuti in zone PARCO!!!!!!

Non vado oltre anche perchè questi esempi bastano ed avanzano per capire di che pasta sono e siamo fatti e, soprattutto, per dimostrare il nostro impegno per la tutela del territorio che si traduce in azioni concrete finalizzate alla protezione delle nostre riserve naturali.

E' riduttivo e, soprattutto, superficiale definire la nostra manifestazione "nefasta sia sotto il profilo ambientale che quello civile..." perché si ignora non solo l'attività di pulizia e bonifica che le nostre associazioni effettuano nelle zone interessate dal percorso, ma anche lo spirito che anima i nostri raduni : uno sconsiderato amore per la natura e rispetto per nostri territori.

Un ultima annotazione è relativa alla presenza sul sito organizzativo dei loghi della Regione Lazio, del Parco Nazionale dei monti Aurunci e dei Comuni e di altre istituzioni definito dal comunicato del WWF come "...malcelato obiettivo di farli ritenere sponsor di una iniziativa privata...", paventando, altresì, a carico degli organizzatori, addirittura la sussistenza di una condotta penalmente rilevante di millantato credito.

Va precisato che, gli organizzatori dell'evento con la presenza sul sito dei loghi succitati, avevano inteso ringraziare gli enti per la loro disponibilità e non certo mettere in atto "una ingannevole informazione".

In conclusione va ribadito che questo evento come quello delle passate edizioni ha sicuramente dato all'industria del turismo un contributo:hotel, ristoranti e negozi pieni, certo dura cosi poco che potrebbe sembrare una goccia di acqua in mezzo al mare, ma gli apprezzamenti dei locali ed i complimenti per il rispetto di tutti sicuramente ha contribuito a tenere alto il nostro morale che gratuitamente e solo con tanto amore per questa terra



dedichiamo il nostro tempo alla promozione e gastronomia di questo piccolo angolo di paradiso.

Sembrerebbe che in 14 anni di eventi non siano morti animali selvaggi, a differenza di quanto si legge sulle imprese dei fondatori del WWF, non siano state distrutte specie di flora tanto cara ai rappresentati del parco che non si sono accorti che è coperta da immondizia !!!!! ecc.ecc.ecc.

Caro Andrea Filpa (almeno così firma il comunicato di seguito inserito e riportato senza alcuna manipolazione) la invito alla trasparenza, al confronto e al rispetto di persone che amano il territorio più di lei (naturalmente non vi è alcun attacco personale, quanto esposto è diretto a lei in quanto rappresentate del WWF Lazio) e vorrei rivolgerle una domanda:

- considerate le presenze di parco nella nostra zona si è o vi siete mai chiesto quante entrate relative ai biglietti di ingresso ci siano state? Quanta promozione è stata fatta per far conoscere i parchi laziali e in particolare l'orto botanico? , che piu' che un orto sembra una discarica a cielo aperta?

La ringrazio per avermi fatto aprire gli occhi in merito a queste problematiche, perchè ho speso un po' del mio tempo alla lettura degli atti pubblicati sui vari siti istituzionali, ahimè si parla di trasparenza ma figurano solo voci di spese, senza capire come, quando e cosa, la voce entrate non si sa cosa voglia rappresentare ecc.

30 novembre 2015

TOPINIRANDAGI - PRESIDENTE Perfili Mauro & TIBERIUS4X4 - Presidente Rocco Pannozzo

### COMUNICATO WWF LAZIO di Andrea Filpa

Ufficio Stampa Wwf Lazio 24 novembre 2015

Il Wwf Lazio esprime la sua totale contrarietà allo svolgimento del "Mini Viaggio 4X4 Mare & Monti" la cui partenza è prevista a Sperlonga nei giorni 28 e 29 novembre.

Il "Mini Viaggio", **rivolto ai fuoristrada**, intende percorrere con un numero esorbitante di veicoli (gli organizzatori stimano 250 auto ma il loro numero potrebbe essere anche superiore, visto che le adesioni saranno raccolte all'atto della partenza) ben **sei km della preziosa spiaggia di Sperlonga**, partendo a ridosso del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) delle Dune di Capratica e giungendo sino al centro abitato, proseguendo il giorno successivo verso l'interno, attraversando zone boscate interne alla Zona di Protezione Speciale (ZPS, anch'essa protetta a livello comunitario) dei Monti Aurunci ed Ausoni, entrambi Parchi regionali.

Non si comprende come il Comune di Sperlonga, che si fregia del prestigioso riconoscimento della "Bandiera Blu" accetti di vedere le proprie spiagge (oggetto di recenti ripascimenti pagati da risorse pubbliche) solcate da rumorose, inquinanti ed impattanti auto (delle quali non è neppure consapevole del numero) la cui circolazione è da anni vietata sull'arenile e che **provocheranno** danni ingenti alla morfologia della spiaggia, ai delicati habitat dunali residui, al mare, e



comunque molestie alle persone che fruiscono della spiaggia senza il bisogno di esibire costosi giocattoli ipermotorizzati.

E non si comprende come la Regione Lazio abbia dato il proprio assenso, atteso il fatto che il "Mini Viaggio" partirà come detto dal confine del SIC Dune di Caprarica e si inoltrerà nella ZPS Monti Ausoni ed Aurunci percorrendo strade in aree boschive normalmente utilizzate da pochissimi veicoli, ed arrecando quindi disturbi alla fauna e alla flora (oltre che a malcapitati escursionisti).

Gli organizzatori sul proprio sito internet hanno fino a due giorni fa (22 novembre) pubblicizzato un tracciato in nessun modo concordato con i responsabili del **Parco degli Aurunci**, comprensivo di tratti chiusi al pubblico (quale quello per l'Orto Botanico) che non sono mai stati concessi dal Parco stesso il quale, considerato il comportamento non limpido degli organizzatori, ha smentito seccamente le informazioni fallaci e ha revocato il nulla osta precedentemente dato per attraversare una pur periferica zona degli Aurunci.

Sempre fino a ieri erano presenti, sul sito degli organizzatori, i loghi della Regione Lazio, del Parco degli Aurunci, dei Comuni e di altre istituzioni, con il malcelato obiettivo di farli ritenere "sponsor" di una iniziativa del tutto privata. Giuridicamente si chiama millantato credito, o quantomeno informazione ingannevole. E gli organizzatori ne erano consapevoli: infatti ieri (23 novembre) li hanno tolti.

"Ora auspichiamo che i Comuni interessati – dichiara **Andrea Filpa Delegato WWF Lazio** - primo tra tutti Sperlonga (ma anche gli altri) intervengano per sospendere una manifestazione nefasta sia sotto il profilo ambientale che sotto quello civile, una sorta di "safari voglio ma non posso", retaggio di un passato ben poco edificante. Riteniamo che questa iniziativa veicoli il messaggio che sia possibile fare qualsiasi cosa in qualsiasi ambiente, senza alcuna considerazione né per le risorse naturali né per i cittadini. Quei cittadini – e sono la maggioranza - che hanno invece capito come molto diverse siano le corrette forme di fruizione della natura, ad esempio a piedi, in bicicletta o a cavallo, e non chiusi in una scatola di latta rumorosa, inquinante e lesiva dei percorsi attraversati".















12 y 13 de marzo 2016

Vídeo de la pasada edición: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Cd7nDr2fJGk">https://www.youtube.com/watch?v=Cd7nDr2fJGk</a>

Fotos para descargar: <a href="http://we.tl/miKS1uZjC3">http://we.tl/miKS1uZjC3</a>

# 14 de diciembre, apertura de inscripciones de la 5<sup>a</sup> edición de Les Comes 4x4 Festival

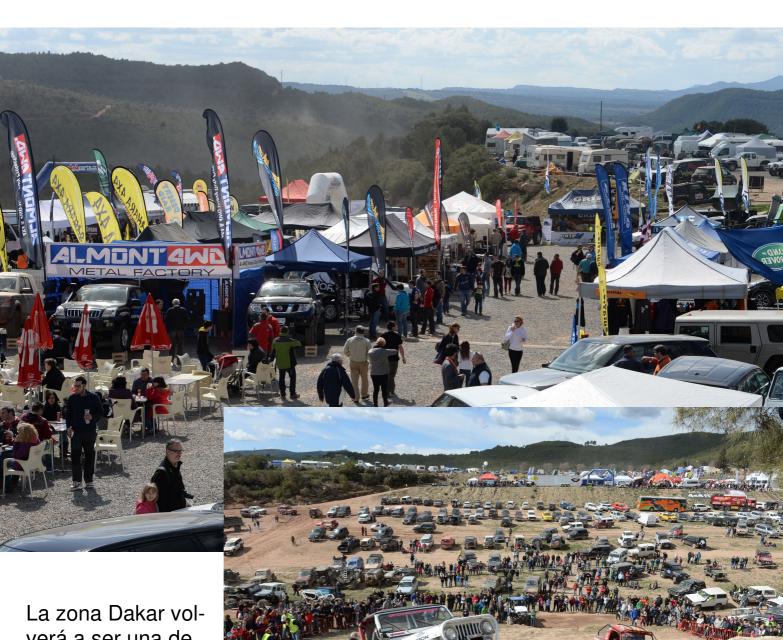
# La gran fiesta del 4x4 vuelve el 12 y 13 de marzo de 2016 a Les Comes (Súria)

Les Comes 4x4 Festival volverá a ser la cuna del 4x4 en Europa el 12 y 13 de marzo de 2016 repitiendo la fórmula de éxito de la pasada edición, cuando se reunieron en Les Comes (Súria) alrededor de 1.000 vehículos 4x4 de toda Europa y más de 8.000 personas que no quisieron perderse este gran fin de semana del motor, el off-road y la aventura.

El piloto del Dakar, Pep Vila (organizador del evento) y todo el equipo de Les Comes, ya está trabajando para que esta edición supere la del año anterior, con nuevas propuestas que se irán revelando los próximos meses y que empieza con una nueva página web rediseñada para su correcta visualización en dispositivos móviles y que puede visitarse aquí:

www.lescomes4x4festival.com

fuoristradisti. it Los más de 60 kilómetros de pistas 4x4 con distinto nivel de dificultad que in 4x4 ofrece Les Comes la convierten en una de las únicas "pistas de esquí" para vehículos todoterreno del mundo, ofreciendo a los participantes un mapa de recorridos clasificados por colores según su dificultad y donde los participantes pueden circular libremente con sus propios vehículos.



verá a ser una de las grandes atracciones del fin de semana, ofreciendo a los asistentes la oportunidad de ver en acción algunos

de los vehículos de este mítico rally y donde los participantes más afortunados seleccionados por sorteo podrán realizar un co-drive con estos increíbles vehículos.







Otras de las actividades serán, el espectáculo de trial extremo, el tour turístico en un camión 4x4 clásico, la zona de aventura con rocódromo y tirolina, la zona infantil para los más pequeños, la exposición de 4x4 clásicos, la espectacular prueba cronometrada llamada "Supertrack" y una gran feria comercial donde decenas de expositores ofrecerán productos relacionados con el offroad y la aventura. Por si fuera poco, la organización está creando nuevas actividades para que todos los aficionados al motor puedan disfrutar de un fin de semana espectacular.

Las inscripciones se abrirán el lunes 14 de diciembre y como ya ocurrió el pasado año, debido al gran crecimiento en el número de participantes año tras año, estas estarán limitadas para garantizar el buen funcionamiento y la calidad general del evento.







El 4x4 Festival está abierto a todos los propietarios de vehículos todoterreno y SUV de cualquier marca y a todos los visitantes que aunque no circulen por las pistas con su vehículo podrán disfrutar del resto de actividades del fin de semana pensadas para toda la familia.

Toda la información y precios pueden encontrarse en la web oficial: <a href="https://www.lescomes4x4festival.com">www.lescomes4x4festival.com</a>

Sonja Vietto Ramus





È oramai una tradizione, per il Fuoristrada Web Club affiliato A.C.S.I., trascorrere assieme, condividendo la nostra passione, la festività dell'Immacolata.

Quest, anno abbiamo scelto come scenario il sud-ovest della nostra magnifica isola, la Sardegna.

Sono stati nove gli equipaggi che si sono dati appuntamento al mattino, con al seguito tutte le famiglie, dopo i saluti di rito, controllata la pressione delle gomme si parte, sterrati segnati dalle poche, ma impetuose, piogge ci hanno accompagnato per tutta la giornata, baciati da un sole primaverile così come dalle temperature miti che all'ora di pranzo hanno sfiorato i 24°.





Nel 2016 il sodalizio compirà 10 anni di attività e per questo anniversario ci saranno degli appuntamenti speciali per festeggiare questo avvenimento.

Tutte le foto dei momenti più belli delle nostre giornate sono pubblicate sul nostro sito <a href="https://www.fuoristradaweb.it">www.fuoristradaweb.it</a> ed allo stesso indirizzo si può raggiungere il forum ricco di articoli relativi alle nostre esperienze ed alle elabo-

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



razioni tecniche dei nostri 4X4, nonché sulla pagina face book Fuoristradaweb.it.

Il Presidente Simone NAIMOLI "Zirbone"













JAN MAURO LA BRUCA (JA)
3 GENNAIO 2016 <u>fuoristradis</u>

QUATTRO QUAT







PER INFORMAZIONI E SPONSORIZZ4ZIONI

CELL. 331-2076869 CILENTOFUORISTRADA@LIBERO.IT



E' andata all'equipaggio Alahoum Fodil e Mazouzi Djilali su QT Wildcat DKR500, al traguardo in poco più di 9 ore, la vittoria in categoria T1 (classe 1) della prima edizione del Challenge Sahari International, il rally raid organizzato dalla FASM - la Federazione Algerina degli Sport Meccanici - e patrocinato dal Presidente della Repubblica, svoltosi dal 1° al 9 Novembre in Algeria. Quattro tappe e poco meno di 1200 km di speciali, suddivisi in 5 prove, con partenza e rientro su Laghouat, dopo il via ufficiale alla presenza delle autorità cittadine sull'Esplanade Makam Chahid di Algeri. La capitale, scelta come base logistica per questo evento motoristico, ha accolto con entusiasmo, assieme a piloti e appassionati, il grande ritorno della specialità tout terrain nel paese in cui è nata negli anni '70. Se gli algerini in gara con il numero 118 si sono aggiudicati il gradino più alto del podio con dieci minuti di vantaggio su Alwin Oud e Niels Hatzmann (Paesi Bassi), sempre su Wildcat, e con 18' sulla Toyota Land Cruiser terza classificata di Ben Mansour/Gasmi, il miglior tempo in T1 classe 2 è andato invece a Ali e Mohamed Mkaoucham, ancora portacolori d'Algeria, al traguardo in 11h40'58".



"Le più belle tappe di sempre della Dakar si sono svolte in terra algerina – commenta il navigatore Hatzmann, impegnato nel campionato olandese oltre che in rally afri-

cani – La prima PS di questo challenge in direzione sud è stata incredibile: canyon e dune scorrevoli ci hanno permesso di raggiungere velocità sino ai 155 km orari. Nella seconda speciale

del terzo giorno, da Timimoun a El-Abiodh Sidi Cheikh, abbia-mo forato uno pneumatico, prontamente sostituito, perdendo però tempo prezioso ai fini della classifica. A parte questo,

il nostro 4x4 si è comportato egregiamente dimostrandosi performante con il grintoso motore Jaguar da 320 CV e i robusti ponti Land

Rover.





Un'esperienza assolutamente da ripetere nonostante i problemi organizzativi legati a tutte le prime edizioni dei nuovi



rally". In T2 la vittoria è stata assegnata ad un altro equipaggio di casa, Megueni/Ben Bekhti, su Mercedes, con un tempo di 14h57'11" mentre per la categoria buggy a conquistare la pole sono stati Mehdi Ouazene e Nadir Sahlaoui che in 12h35'30" hanno completato il percorso di questa prima edizione internazionale del Challenge Sahari targato FASM. Successo italiano in T4 grazie al podio assoluto di Marino Mutti, navigato da Andrea Mazzoleni, su Unimog U400, al finish in poco più di 11 ore e con un distacco di sole 2h dal vincitore della classe 1 T1. Dopo la vittoria al Transanatolia di agosto, l'equipaggio bergamasco si è presentato allo start del rally raid algerino dove a bordo del performante Mercedes da 300 CV ha affrontato il tracciato di gara raggiungendo El Menea, Timimoun e El-Abiodh Sidi Cheikh attraverso l'erg per poi risalire verso Algeri.

"Un bel percorso, anche se non particolarmente difficoltoso alla guida del camion, che ci ha permesso di gareggiare su piste veloci e tratti di dune – spiega Mutti - I paesaggi (quelli del Grand Erg Occidentale ndr) sono stati davvero en-





tusiasmanti. Ridurre i lunghi trasferimenti su asfalto fra una tappa e l'altra sarebbe una delle migliorie per la prossima edizione". Al secondo piazzamento della T4 gli altri italiani iscritti in gara, con il numero 121, Elio Moro e David Giovannetti, su Man F2000 porta-

colori del TeamItalia, attardati al traguardo a causa di uno stallonamento prima e una foratura poi. Fra le due ruote ad aggiudicarsi il top della classifica nella 450 cc è stato l'italiano Giovanni Stigliano, su Yamaha WRF 449, che ha staccato un tempo di 10h44'09" precedendo gli algerini Mohamed Serat e Ali Sidi Mohammedi, rispettivamente su KTM 450 SFX e EXC 450, di 1h21' e 1h42'.



mai perfette a livello organizzativo ma in compenso riservano sicuramente il fascino dell'improvvisazione e quel brivido che caratterizza più un'avventura che un rally vero e proprio commenta classe

Stigliano,

1973, già allo start di Libya Rally, Tuareg Rally e Rally Albania degli ultimi anni - Mi sono allenato duramente nei mesi scorsi per presentarmi in forma a questo appuntamento: non esiste competizione più estenuante paragonabile a un rally...già portarlo a termine sarebbe un grande successo. Se poi riesci anche a staccare il miglior tempo, beh il gioco è fatto!" Sempre in 450 da segnalare anche l'ottavo piazzamento di Gianluca Grassi (KTM 450) e l'undicesimo di Davide Preda, su BMW 450X, mentre Giada Beccari, una delle due donne italiane allo start di questo rally, alla guida della sua KTM EXC 400, si è classificata dodicesima in questa sfida a 2 ruote interamente italo-algerina.



Nella categoria 250 cc il Challenge ha visto la sola presenza del pilota di casa Mohamed Tafzi su Yamaha WRF mentre nella over 450 la competizione è tornata ad essere ag-

guerrita grazie alla partecipazione di 18 piloti. Il podio è andato a Ali Sahlaoui, su KTM 500 EXC, al traguardo in 10h20'20", seguito da Hadj Ouzene (KTM 525 EXC) e da Abdelkrim Lameche (Honda XR 650). Fra le fila dei piloti francesi si sono ben comportati Yann Dubois e Nicolas

Garcia, su KTM 525 e 690, che hanno preceduto in classifica gli italiani Pietro Pasti (Husqvarna TE 510), Barbara Werner (Husaberg FE 550) e Gianluca Biganzoli (KTM FS 530), settimo, ottava e nono della generale di categoria. In undicesima posizione ancora un italiano, il grossetano Stefano Turchi, su KTM 690 Rally, che ha preceduto di 4 minuti l'arrivo al traguardo di Fabio Zanone (KTM 660 Rally Replica) e di 8' Stefano Scardina, al tredicesimo posizionamento in classifica.



Da segnalare infine le buone prestazioni dei francesi Guy Raphat (KTM EXC 525) e Jerome Sarassat (Yamaha WRF 451). Allo start di questa prima edizione del Challenge Sahari anche la categoria quad che ha visto un podio interamente italiano con Giovanni Stefani e Franco Picco, entrambi su Can Am 800, sul primo e secondo gradino assoluto (al finish in 12h45'26" e 12h50' netti) seguiti da Luca Beschi (Yamaha Raptor 700) a + 1h36'23". Ad affiancare il rally anche le formule raid e regolarità che hanno visto equipaggi europei e algerini affrontare in auto e moto le piste di gara sulle tracce della Dakar. Chott, palmeti, plateau di sabbia e falesie rossastre hanno accompagnato l'avventura off road di una trentina di equipaggi anch'essi impegnati nelle 4 tappe a road book preparate per questo evento motoristico.



internal beadlock system



"Al di là dell'aspetto sportivo, questo rally raid è stato un importante circuito turistico che ha permesso, nonostante i suoi problemi, di far scoprire a tutti i paesaggi del deserto algerino in totale sicurezza" – spiega Chihab Baloul, presidente della Federazione Algerina. Maggiori informazioni su www.algeriett.com

#### Testo & foto Sonja Vietto Ramus







La gara "SoloRace" valida per il trofeo Shk Marwan Bin Rashid Al Muhalla 2015/2016 si appena svolta nel deserto di Umm Al Qwain, negli Emirati Arabi, ultima prova nell'anno 2015, ma non certo l'ultima del campionato.

Davvero vario il parco dei partenti, con una cinquantina di partecipanti nelle tre cateogrie ammesse: auto, SSV e moto. Il percorso era stabilito in un anello di 35 km, tra le dunette prima basse poi un po' piu' alte da ripetersi tre volte: due al mattino ed una al pomeriggio dopo la preghiera edil pranzo. Dopo il cerimonial start avvenuto davanti al maestoso ingresso del Complesso Emirates Motorplex i concorrenti hanno iniziato il tracciato, senza alcun trasferimento su aslfato, grazie alla conformazione dell'area infatti il Motorplex e' situato a ridosso delle dune. Sin dai primi km di gara la lotta si è immediatamente ristretta tra Ali Al Ketbi di Dubai e lo sceicco Hamad Al Thani proveniente dal Qatar, entrambi alla guida di Nissan Patrol Y60 modello ancora molto diffuso ed apprezzato, e per questi campionati preparati all'inverosimile.





A dire il vero il regolamento prevedeva il solo pilota, per cui il nome "solo rally" ma magicamente si sono aggiunti su quasi tutte le vetture i copiloti per concessione del direttore di gara Ali Al Shawi che ha permesso l'inserimento del navigatore, così come ha "condonato" a tutti diversi minuti di penalità visto che al mattino pochissimi si

FuoristradaWeb

erano presentati al via all'ora stabilita.

Tornando alla cronaca, alla fine del primo giro si ritirava lo sceicco Al Thani lasciando la vittoria al veloce Ali Al Ketbi, mentre al secondo posto si inseriva il saudita Yasir Saidan e queste posizioni venivano mantenute sino alla fine, pertanto un vero trionfo per Al Ketbi ed anche una grandissima soddisfazione per Yasir Saidan.



Quest'ultimo alla guida di una vettura diesel, alimentazione praticamente sconosciuta da queste parti, ma scelta in vista della prossima Dakar, infatti Yasir ha dichiarato di essere felice per aver fatto un po di allenamento alla guida in vista della vicina partenza per l'Argentina, mentre gli altri piloti si mescolavano nel gruppo molto distanziati dai primi due.

Il direttore di gara ed organizzatore Ali Al Shawi si è detto molto soddisfatto del risultato di questo Rally, una formula pensata per offrire un gran divertimento a costi veramente contenuti, caratteristica questa molto apprezzata anche da tutti i piloti, quindi in campionato continuera' nel 2016, ed il vincitore di esso si porterà a casa una Skoda Fabia nuova fiammante. Per comple-

tare il campionato mancano ancora due prove che si svolgeranno dal 27 al 29 gennaio 2016 e dal 24 al 26 febbraio 2016. Il sito ufficiale degli organizzatori e' www.motorplex.ae

#### **Testo e foto Giusy Concina**





http://www.vanillamagazine.it/zarooq-sand-racer-la-4x4-che-domina-il-deserto/

#### Da Matteo Rubboli

Cosa si può acquistare con **100.000 dollari**? In Italia tipicamente un appartamento, una barca a vela o un'auto sportiva tipo una Porsche. Negli Emirati Arabi Uniti le esigenze sono altre, e questa **Zarooq Sand Racer** ne incarna perfettamente lo spirito. Come è intuibile dalle forme, l'auto è stata pensata per impieghi fuoristradistici estremi, e più nello specifico per avventurarsi nelle desolate lande desertiche di quelle zone.



La Zarooq è equipaggiata con un motore

Nissan da 3,5 litri V6, capace di erogare 309 cavalli e 274 Nm di coppia. In futuro però saranno disponibili versioni dello stesso motore da 400 e 500 cavalli, che verranno gestiti dall'attuale cambio automatico a 6 rapporti con selettore della marcia al volante. Le ruote sono di grandi dimensioni e ovvia-



mente con i tacchetti molto pronunciati, mentre sospensioni e freni sono proporzionati alla dimesione dei pneumatici. All'interno dell'auto è presente un sistema di infotainment, mentre sedili e finiture interne sono tipiche non di un fuoristrada ma di un'auto di lusso. Il veicolo sarà presentato ai potenziali clienti nel mese di gennaio, e offrirà moltissime opzioni personalizzabili che faranno lievitare il prezzo dai 100 mila dollari iniziali a cifre ancora più cospicue





Per lanciare la Zarooq verranno organizzate delle corse nella sabbia, un campionato dedicato ai danarosi clienti che si svolgerà, ovviamente, sempre negli Emirati Arabi. La vettura verrà presentata alla stampa durante il mese di Gennaio 2016. Per maggiori informazioni <u>questo il sito ufficiale dell'azienda</u>:

http://www.zarooqmotors.com/index.html









Kit estremo della OR-Tech Suspensions, coppie coniche 4.88 della Motive Gear e pneumatici Maxxis Trepador Radial: ecco il biglietto da visita di questa TJ 4.0, grintosa fuoristrada equipaggiata da RTZ Offroad Equipment

Quel suo piglio tutto fiero fa venire in mente "Where eagles dare", famoso film di fine anni '60 con Richard Burton e Clint Eastwood. Di chi stiamo parlando? Ma di una Jeep rigorosamente griffata USA. Che possediate un moderno Sport Utility o un quattro ruote motrici dedicato al fuoristrada più selettivo, da loro ne troverete per tutti i gusti. I diciotto anni trascorsi negli States facendo off road alla scoperta di alcuni dei più famosi sentieri, dal Rubicon a Farmington al Predator al Chokecherry Canyon, hanno permesso di testare non solo i migliori accessori ma anche le più performanti modifiche disponibili sul mercato a stelle e strisce per poi fornire agli appassionati italiani solo ed esclusivamente il top della produzione made in USA.

Grazie all'esperienza maturata in tanti anni di lavoro sui 4x4 e ad una profonda conoscenza di avanzati sistemi di preparazione, anni fa in Italia è nata la RTZ Offroad Equipment che oggi si occupa di importare, distribuire e installare componenti four wheel drive acquistandoli direttamente dalle case produttrici oltre oceano.



Fra gli splendidi tracciati off road di una tenuta spagnola del 18° secolo sopra Barcellona, in occasione del raduno multimarca Les Comes 4x4 Festival dello scorso marzo, abbiamo incontrato una vecchia conoscenza a trazione integrale, una di quelle Wrangler TJ motorizzata 4.0 che difficilmente passa inosservata. Ecco allora che



la protagonista di questo reportage fotografico e tecnico diventa una delle più interessanti creazioni offroad della RTZ di Giulio Rebesco che ha sapiente-



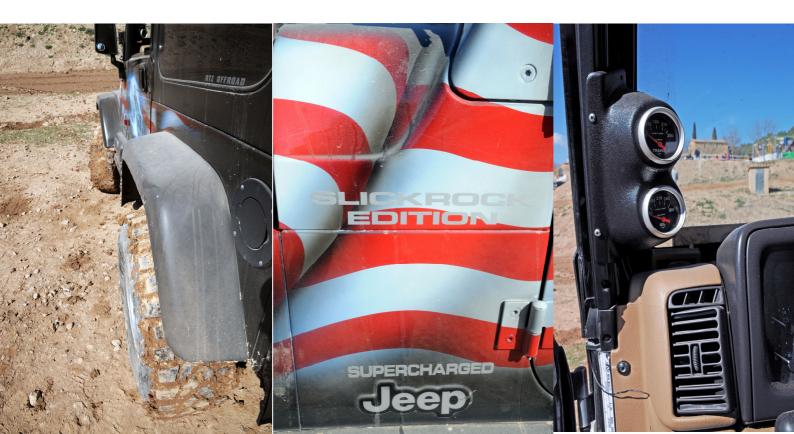
mente abbinato un sistema sospensivo 3 links + 6" con ammortizzatori regolabili OR-Tech Suspensions Extreme con serbatoio separato, kit semiassi (sia all'anteriore che al posteriore) TEN Factory e scarico Flowmaster per incrementarne le prestazioni di altri 5 cavalli.

## fuoristradisti.it

Il risultato è una TJ Slickrock Edition dal cuore grintoso con una carrozzeria a dir poco intrigante grazie alle splendide aerografie realizzate dalla Dox di Monza che ne impreziosiscono le portiere laterali e l'interno del cofano motore. D'altronde "only the strong survive" e se per di più anche bello tanto meglio. Ad alimentare questa TJ 6 cilindri del 2002 è un cuore propulsore da 4.0 cc di cilindrata su cui si è intervenuti sostituendo la centralina di serie con una della Jet Performance che ne aumenta la potenza di circa 15 cavalli permettendo così di arrivare a quota 195. Fra le altre modifiche apportate alla 3 porte vi è anche quella all'impianto di scarico su cui si è provveduto a eliminare il silenziatore di serie per adottarne uno della Flowmaster, modello SUV Performance, che garantisce anch'esso un ulteriore in-



cremento di prestazioni pari a 5 HP (per un totale di 200 cavalli tondi tondi).





E' stato infine scelto di alloggiare un più

grande radiatore in alluminio della Mishimoto al posto di quello originale meno performante. Fiore all'occhiello di questo allestimento è però il lift kit OR-Tech Suspensions Extreme 3 links + 6" che ha garantito alla Wrangler un aumento in altezza di circa 15 cm migliorandone escursione e prestazioni in off



road ma al contempo assicurando un ottimo confort di guida. Il sistema sospensivo con cui è stata equipaggiata ha interessato l'installazione al ponte di nuovi bracci (con doppio snodo all'anteriore e normali al posteriore), staffa barra Panhard anteriore con saetta di rinforzo, braccetti scollegabili alla barra antirollio anteriore e appositamente allungati al posteriore.

Il preparatore ha scelto inoltre di dotare la scatola guida di un braccio ribassato e di equipaggiare il 4.0 con molle anteriori e posteriori + 6" e di shock absorbers griffati OR-Tech Suspensions Extreme, quest'ultimi regolabili e completamente ricostruibili e abbinati a serbatoio separato.



fuoristradisti.jt

Per il reparto freni sono stati adottati dei più adeguati tubi in acciaio inox aeronautico sia all'anteriore che al posteriore che, rispetto agli originali, garantiscono una maggior costanza di frenata riducendo la perdita di potenza dovuta alla normale dilatazione a cui sono soggetti quelli tradizionali in gomma. A completare il reparto sospensivo sono

delle 35x12 R15 della Maxxis Trepador Radial montate su cerchi



Mickey Thompson Classic II 15x10 con offset - 44. Altrettanto accurata è stata la scelta degli accessori con cui equipaggiare e rinforzare la trasmissione di questa TJ che ora si presenta con nuovi alberi dotati di giunto cardanico a velocità costante. Per compensare la presenza degli pneumatici maggiorati, rispetto a quelli in dotazione di serie, il preparatore ha inoltre installato dei

nuovi rapporti al ponte, nello specifico delle coppie coniche della Motive Gear 4.88.



-Locker mentre per l'anteriore ne è stato scelto uno autobloccante al 60% della Auburn Ected con inserimento del blocco al 100% elettrico. Infine per consentire di mantenere la bilanciatura di questo 4x4 senza rinunciare all'eccellente escursione delle sospensioni scelte, all'anteriore è stata installata una barra antirollio, sempre della OR-Tech Suspensions. Decisamente glamour, la livrea si presenta con bandiere a stelle e strisce sulle fiancate anteriori su cui sono stati aerografati, sul lato guida, il muso di un lupo che ulula alla luna e, sul lato passeggero, due indiani a cavallo con sullo sfondo un paesaggio innevato. Aprendo poi il vano motore, sulla parte interna del cofano, si può ammirare una splendida aquila con a fianco il nome del brand americano.

fuoristradisti.it

I 4 parafanghini in dotazione di serie sul-

la TJ sono stati sostituiti da altri maggiorati + 7" mentre per le pedane si è optato per dei più robusti tubolari della Smittybilt con antiscivolo, utili come poggiapiedi e a protezione della carrozzeria durante l'off road più impegnativo. Il paraurti anteriore è un robusto OR-Tech Suspensions modello Slickrock, verniciato a polvere e con due fori a T per attacco binda, predisposto per l'alloggiamento del verricello, un Warn 8500 con cavo in acciaio, così come il rear bumper abbinato a cancelletto porta ruota di scorta su cui trovano anche spazio il terzo stop, la staffa per l'antenna CB e due faretti aggiuntivi a Led. A completare l'equipaggiamento esterno ci sono infine lo snorkel della Safari alloggiato sul montante lato passeggero della Wrangler, due fari da 16W con





Estremamente funzionale la scelta degli accessori interni di questa Jeep dove, fra i sedili anteriori di serie, rivestiti solo con fodere simil pelle antimacchia specifici per TJ, è stato posizionato un più capiente e robusto cubby box della Tuffy Security con chiusura a chiave. Del tutto originale il cruscotto ad eccezione della strumentazione Autometer con indicatori per temperatura olio motore e olio cambio automatico fissata sul lato sinistro del volante. Il sottotetto della TJ ospita una consolle della Tuffy Security in cui trova spazio anche l'immancabile CB Midland Alan (modello 68 S) con altoparlante e, in alto sul lato del passeggero, una luce legginote della OMP. Il vano bagagli è stato predisposto per ospitare l'impianto GPL sopra cui il preparatore ha realizzato un pratico e capiente gavone in compensato marino spessore 5mm, rivestito con moquette, per lo stivaggio di accessori e attrezzature da off road. Completano infine l'allestimento due pratiche maniglie in corda Rock Gear per agevolare la salita sulle sedute anteriori, tappetini sagomati a vasca (sempre per l'anteriore) della Husly Liners, un estintore e una telecamera Action Cam per le riprese.

#### Testo e foto Sonja Vietto Ramus









by Friuli Fuoristrada

Attimis 28/10/2015

Oggetto: comunicato stampa 01/15

### CROATIA TROPHY ITALIAN EXPERIENCE 2016 19-20-21 febbraio 2016 Attimis (Udine – Italia)

Il Croatia Trophy Italian Experience 2016 si svolgerà dal 19 al 21 febbraio all'interno della vasta area dell'ex polveriera di Attimis (Udine - Italia). La conformazione morfologica del terreno è ideale per questo tipo di competizione e, seppur in piccolo, rappresenterà l'essenza del vero Croatia Trophy. Le tappe ed i percorsi saranno quindi più brevi ed eventualmente ripetuti. Il regolamento di gara seguirà fedelmente quello del Croatia Trophy.

Lo scopo del Croatia Trophy Italian Experience è quello di promuovere ed incentivare la partecipazione al Croatia Trophy, che per l'edizione 2016 si svolgerà dal 27 aprile al 5 maggio a Topusko (www.croatia-trophy.org), sia tra gli equipaggi italiani che tra quelli europei.

Il Croatia Trophy Italian Experience 2016 è organizzato dal Friuli Fuoristrada in stretto contatto con Igor Božiković del Croatia Trophy che supporta e patrocina questa iniziativa.

Le categorie in gara saranno 2: TROPHY E ADVENTURE

I requisiti tecnici dei veicoli di ogni categoria sono come quelli descritti nel regolamento del Croatia Trophy. A breve verrà pubblicato il regolamento ufficiale.

Il percorso si svolgerà all'interno della polveriera di Attimis; sarà unico con varianti diversificate in base alla categoria di appartenenza e lo svolgimento della gara ricalcherà le modalità del Croatia Trophy.

www.friulifuoristrada.it - prologocroatiatrophy@libero.it



# CROATIAOTROPHY

by Friuli Fuoristrada

Il Croatia Trophy Italian Experience 2016 è aperto a tutti gli equipaggi italiani e non con un numero massimo di 25 veicoli iscritti. Oltre a questi 25 teams, saranno in gara, ma esclusi dai premi, altri 5 teams "Special Guest" invitati direttamente dagli organizzatori del Friuli Fuoristrada e da quelli del Croatia Trophy.

Il vincitore della categoria TROPHY riceverà l'iscrizione gratuita (4x4 - pilota e navigatore - auto assistenza - carrello) al Croatia Trophy 2016 per un valore di 1800 euro.

Il vincitore della categoria ADVENTURE riceverà l'iscrizione gratuita (4x4 - pilota e navigatore - auto assistenza - carrello) al Croatia Trophy 2016 per un valore di 1800 euro.

Il secondo classificato della categoria TROPHY riceverà un vaucher offerto da Euro4x4parts del valore di 400 euro.

Il secondo classificato della categoria ADVENTURE riceverà un vaucher offerto da Euro4x4parts del valore di 400 euro.

Mb-corse 8274power metterà in palio un verricello Smittybilt.

Altri premi sono in fase di definizione.

Il costo dell'iscrizione per entrambe le categorie è fissato in € 400,00. iscrizione comprende,per i tre giorni di gara,colazione al mattino e buoni pasto per due persone all'ora di pranzo.

In occasione di questa prima edizione il parcheggio di furgoni, carrelli porta auto, vetture assistenza, tende, roulotte o camper all'interno della struttura sarà gratuito. Per chi effettuerà il pagamento entro il 31.12.2015 è previsto uno sconto del 10%. In ogni caso per poter validare l'iscrizione sarà vincolante versare un anticipo di € 200,00.





#### by Friuli Fuoristrada

#### PROGRAMMA

giovedì 18/02

19.00 conferenza stampa

venerdì 19/02

8.30 - 12.00: perfezionamento iscrizioni e verifiche tecniche

14.00: briefing

14.30: inizio prologo valido come 1° tappa

sabato 20/02 8.30: briefing

9.00: inizio 2° tappa 14.00: inizio 3° tappa

domenica 21/02 8.30: briefing

9.00: inizio 4° tappa

15.00: esposizione classifica e premiazioni

Gli equipaggi che lo desiderano potranno arrivare già nella giornata di giovedì 18/2. All'interno della ex polveriera verrà predisposta anche un'apposita area campeggio.

Il Friuli Fuoristrada ringrazia sin d'ora tutti i teams che parteciperanno al Croatia Trophy Italian Experience 2016, Igor Božiković e tutto lo staff del Croatia Trophy, gli sponsor e partner e i media che seguiranno l'evento.

#### Info:

www.friulifuoristrada.it - prologocroatiatrophy@libero.it Marco +39 348 5235191

Ufficio Stampa by KiT Project Paolo Baraldi info@paolobaraldi.it

www.friulifuoristrada.it - prologocroatiatrophy@libero.it



Crescono sempre di più il numero dei partecipanti ed i consensi per il tradizionale raduno internazionale 4x4 a Goriška Brda (Slovenija) che quest'anno era alla sua 21^ edizione; circa 150 i fuoristrada (in sensibile aumento rispetto allo scorso anno) che si sono dati appuntamento domenica 25 ottobre presso la cantina sociale "Vinske klet Goriška Brda" a Dobrovo, località a ridosso del confine con l'Italia. Partenza alla 9.20 per un giro a road-book tra suggestivi boschi e curati vigneti dove molto spesso era necessario l'uso delle ridotte per superare asperità di una certa difficoltà anche se mai proibitive o che avrebbero potuto mettere a repentaglio l'integrità dei fuoristrada. Anche quest'anno va dato merito alla consolidata guida del Jeep Club Brda di aver organizzato una manifestazione con grande impegno e passionalità, pulendo da rami e rovi tutte le strade percorse e portando i partecipanti in luoghi di suggestiva bellezza quali sono i dolci saliscendi delle colline del Brda.

## fuoristradisti.it

Grazie anche ad una giornata splendida dal punto di vista meteo, ogni sosta ristoro si trasformava in un piacevole momento culinario all'aria aperta con degustazione di piatti tipici, castagne e dell'immancabile buon vino. Al tramonto, tutti gli equipaggi facevano ritorno a Dobrovo per la conclusione della





Amici Fuoristradisti, ecco il mio fuoristrada.

La macchina e un defender 110 del 2004 Motore td5 Rifatta da zero!!





Interni nuovi con sedili in pelle
Cruscotto fatto su misura
Retrocamere di retromarcia
Impianto audio maggiorato
Rialzo +7
Gomme bf mud 285-75-16
Paraurti uso gravoso con paratiranteria
cantonali posteriori
Fari full led uner 4x4
Luce post uber 4x4
Barra led anteriore uber4x4

Tutte le Gemme led

Tutti i lavori sono stati fatti da me nel garage di casa

Nessun meccanico nessun carrozziere solo passione

Per questa macchina!!





#### **Manuel**



Paolo 3496030821

paolito31@hotmail.com











COMMERCIO MATERIALI EDILI E AFFINI Loc. Porchis - Ittiri Tel. 079.441206 - 079.442800



Divise Softair Articoli per medicina & Emergenza Abbigliamento di servizio Via Rockfeller, 44 - Sassari | T. 079 4921305









Da una terra dove storia e tradizioni si uniscono a paesaggi incontaminati indoxe la natura si può vivere in maniora atti

ve la natura si può vivere in maniera attiva tutto l'anno, cogliamo l'invito per parlare della quarta edizione del Raduno Land Rover.

Raduno che nasce con una filosofia un pò particolare, ci spiega Paolo Spina, ideatore e organizzatore del Raduno in collaborazione con il concessionario Land Rover del gruppo GLM di Sassari.

La mia idea di raduno, dice Paolo, sviluppa una filosofia di recupero e valorizzazioni di antichi sentieri che un tempo venivano percorsi a cavallo o con mezzi di fortuna, vecchie mulattiere, sentieri tracciati su vecchie carte IGM, oramai in disuso e, in alcuni casi completamente ricoperti dalla vegetazione.

Questa sfida personale fa nascere l'idea di sfruttare la passione per il marchio Land e le sue potenzialità, per riportare alla luce questi vecchi sentieri.



Ogni percorso viene studiato e pianificato nei particolari per valorizzare ogni aspetto naturalistico e culturale lungo il tracciato, percorsi pensati per trascorrere una giornata in compagnia con la propria famiglia e il proprio land.

Di questo Paolo ha fatto in parte il suo lavoro, essendo una guida regionale e occupandosi per lavoro di escursionismo, off road tour, e turismo attivo nella sua magnifica Sardegna.

Novità della quarta edizione la creazione di un percorso trial sul tracciato percorso nel giugno 2015 dal mondiale WRC ad Ittiri, dove ogni Land sarà messo a dura prova!





molto conosciute come la Dakar, altre meno. In Italia siamo in una fase di transizione con una direzione ancora anneb-

biata quindi abbiamo cercato di capire cosa fanno i nostri amici nelle altre nazioni vicine. Ci siamo concentrati sulle gare di Endurance in quanto molto seguite sia in Francia, da dove nasce, sia in Portogallo dove si sta sviluppando. Gli amici francesi, da oltre 20 anni, organizzano gare di durata mentre i portoghesi da "soli" 18. In Italia l'endurance evoca il vecchio nome di quello che ora si chiama Cross Country Rally ma niente a che vedere con le gare di durata in circuito.



Le gare di Endurance hanno un format molto semplice: vince il team che effettua più giri in 24 ore. Il circuito sterrato può variare da 8 a 15 km, la larghezza della pista è da 4 a 12 metri e la zona box si trova all'interno della pista.

Ciò che colpisce di questo ambiente è la condivisione della passione per il 4×4 e per le gare, ma senza l'ossessione per il risultato. Alcuni team e costruttori si sono specializzati mettendo in pista dei prototipi decisamente performanti ma la maggior parte dei partecipanti vuole solo divertirsi in compagnia di tutti gli altri team.

L'edizione 2015 della gara portoghese ha visto in griglia di partenza ben 86 auto con oltre 300 piloti pronti a scambiarsi alla guida. Il colpo d'occhio della partenza era impressionate, dalla prima fila non si vedevano gli ultimi partenti!

Scattata alla 14.00 di Sabato 28 Novembre, i team che avevano come obiettivo la vittoria hanno impostato un ritmo altissimo, con tempi di circa 9 minuti e mezzo per completare il giro di 15 km.

Il team Andrade, vincitore della 24 Ore Tout Terrain d'Italia 2015, partito dalla pole position, ha subito fatto capire che era pronto all'ennesima vittoria ma, finalmente, un team italiano ha deciso di scendere in campo con una bella auto e con dei super piloti. Dopo aver conquistato la prima fila in qualifica, gli italiani si sono posizionati dietro al francese martellandolo con tempi molto buoni.

Nel pomeriggio purtroppo uno colpo di scena con l'uscita di strada dell'auto dei nostri connazionali, nulla di grave ma speranze di vittoria svanite.





Anche per i francesi la gara è diventata più difficile con un problema tecnico prima e un ribaltamento poi.

La domenica mattina è stata molto entusiasmante con il team francese Sadev Orix di Francis Lauilhe, con il buggy 2 ruote motrici, al comando senza sosta e i lituani con il loro Mitsubishi Pajero che si difendevano da una grande rimonta del team Andrade.

Alla fine la classifica non è cambiata anche se faceva effetto vedere che, dopo 24 ore di gara, tra il primo e il terzo la differenza si racchiudeva in pochi minuti.

Il team italiano Emmepi, composto da De Nora, Gamba, Manfrinato e Bacchella, ha ben figurato con tempi sul giro molto buoni, dimostrandosi il più veloce nella giornata di domenica. Purtroppo la rimonta è stata vana perché non ha permesso di ottenere il meritato risultato fatto vedere nelle prime ore di gara.





Il viaggio è stato coinvolgente perché l'ambiente della gara è veramente caldo e coinvolgente, attorno al circuito e soprattutto vicino alla zona box, migliaia di persone hanno ininterrottamente seguito la gara; alcuni si sono dedicati più alla degustazione delle specialità proposte dalle decine di punti vendita di carne alla griglia ed altre pietanze molto profumate.

Tutto il team organizzativo ha dimostrato una grande disponibilità nei confronti di tutti, anche con noi che eravamo li per "curiosare" un po' con l'obiettivo di migliorare l'edizione italiana della 24 Ore.

Incredibile il numero di appassionati posizionati sul percorso con il proprio 4×4, giorno e notte attenti a seguire ed incitare i temerari piloti.

In Italia la seconda edizione della 24 Ore Tout Terrain d'Italia si svolgerà dall'1 al 3 Aprile 2016 sul circuito Nuraghe Loelle a Buddusò – Olbia. La pista sarà completamente diversa da quella della prima edizione, con molti km in comune con il tracciato utilizzato dal Campionato Mondiale Rally.

Per il 2016 la gara sarà anche valida per il Campionato Italiano Cross Country Rally Aci Sport, con un chilometraggio adeguato.

# academy4x4.it scuola fuoristrada



Il Mondo dell'Off Road è sempre l'ambiente perfetto per unire divertimento, sana competizione, scoperta di nuovi amici e degustazioni dei prodotti locali. In ogni evento emerge sempre questo mix, quindi, anche per chi vuole vedere una manifestazione dall'esterno, ciò che si può aspettare è un piacevole fine settimana diverso dal solito.

#### Ufficio Stampa drivEvent





Da oggi i RADUNI, gli EVENTI ed i VIAGGI si possono inserire DIRETTAMENTE sul sito e sulla APP !!!!! Si invitano tutti i CLUB 4x4, gli Organizzatori di EVENTI ed i TOUR OPERATOR a registrarsi ed inserire direttamente la locandina e la descrizione sul porta-lewww.fuoristradisti.it

Per andare direttamente alla sezione degli EVENTI: <a href="http://lnx.fuoristradisti.it/EVENTI/home.php">http://lnx.fuoristradisti.it/EVENTI/home.php</a>

# Inserisci direttamente il tuo EVENTO RADUNO VIAGGIO





Il Portale nasce dall' idea di creare un punto di aggregazione per gli amanti del Fuoristrada. Totalmente gratuito ed amatoriale.

Fatto con il contributo di tanti Fuoristradisti...





Il Portale nasce dall' idea di creare un punto di aggregazione per gli amanti del Fuoristrada. Totalmente gratuito ed amatoriale.

Fatto con il contributo di tanti Fuoristradisti...

